



PSICOTERAPIA IN GIOCO

La cura psicoanalitica dell'infanzia e della preadolescenza
Corso di formazione per psicoterapeuti

Presentazione del corso

Il corso si rivolge a psicoterapeuti che desiderano aprire o ampliare la propria pratica di lavoro con bambini e preadolescenti, un ambito oggi sempre più richiesto e clinicamente urgente.

L'incontro con l'infantile, tuttavia, non riguarda soltanto una fascia d'età: la dimensione precoce e primitiva attraversa l'intero campo della psicoterapia e costituisce una via privilegiata per avvicinarsi agli strati più profondi del funzionamento mentale, anche dell'adulto. Stati limite, pazienti che presentano problematiche arcaiche e traumi precoci sollecitano sempre più spesso i terapeuti a confrontarsi con livelli dell'esperienza psichica che trovano nell'infantile il loro punto di origine e di espressione.



La psicoanalisi infantile consente di avvicinare i delicati inizi, le prime forme di comunicazione, gli aspetti più silenziosi e le dimensioni più mute dell'esperienza psichica, continuamente in divenire. Allo stesso tempo, offre la possibilità di intervenire precocemente nei processi di sviluppo, aprendo spazi di trasformazione in momenti in cui l'organizzazione psichica è ancora in formazione.

Il gioco, nelle sue molteplici forme, rappresenta uno strumento centrale attraverso cui il bambino esprime, narra, trasforma e rende pensabile la propria esperienza. Nel corso verrà dato particolare rilievo al gioco narrativo come modalità attraverso cui il bambino, insieme al terapeuta, può dare forma a vissuti ancora non rappresentati, costruendo progressivamente le condizioni della pensabilità.

Una costante attenzione sarà dedicata al lavoro con i genitori, fondamentali alleati e partecipi del processo terapeutico con il bambino, così come ai diversi contesti di vita in cui il bambino è inserito. Il corso intende offrire uno spazio di formazione clinica in cui sviluppare strumenti, capacità di ascolto e sensibilità verso le manifestazioni più precoci e vitali della vita psichica.



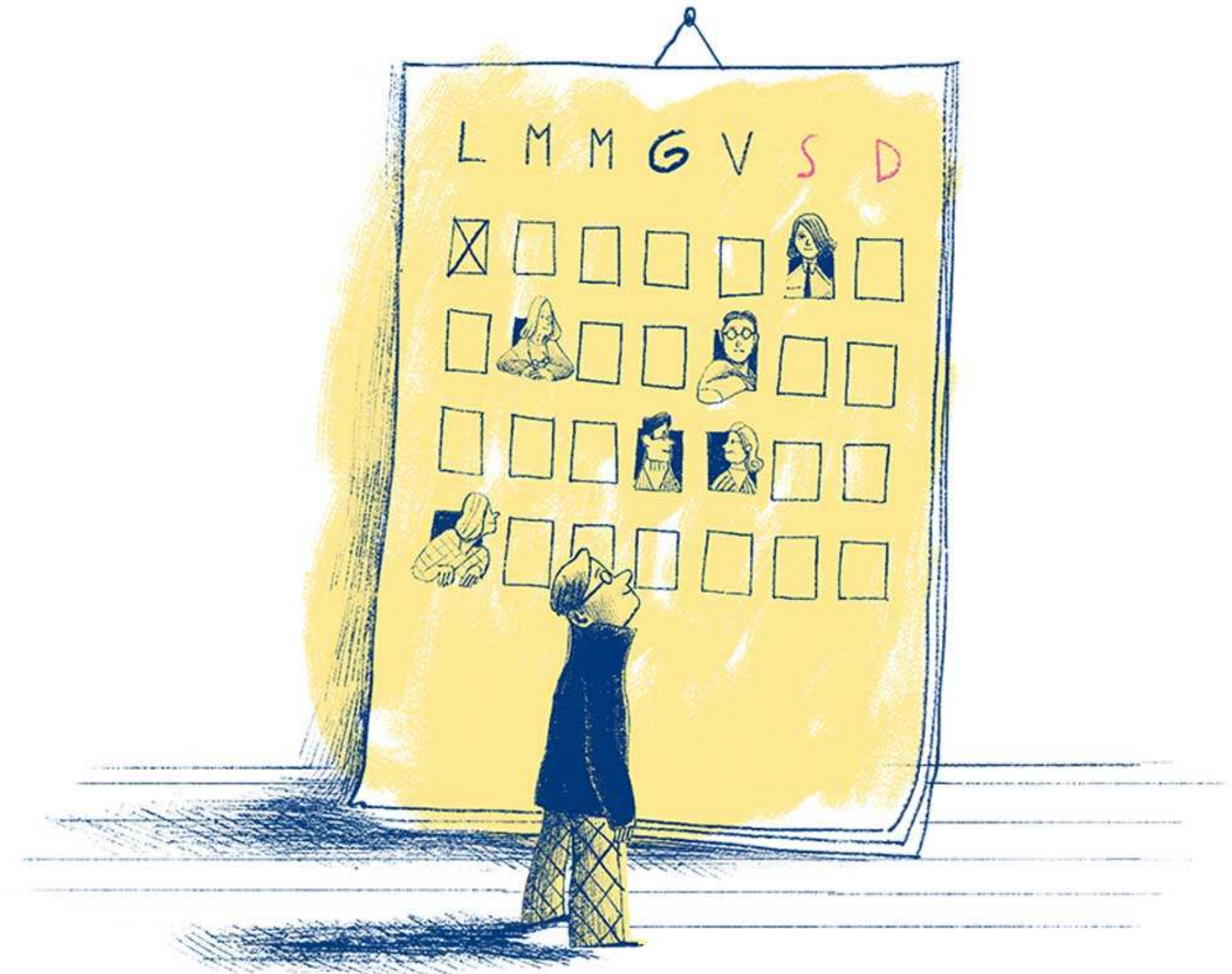
Struttura e organizzazione del corso:

13 incontri annuali in presenza

Durata degli incontri: 8 ore

Gli incontri saranno il Sabato

104 ore complessive di formazione



Il percorso formativo prevede un numero massimo di 20 partecipanti, il costo è di 1600€ saldabili in tre rate e la frequenza garantisce 50 crediti ECM.

Al termine del corso di formazione, sarà possibile iscriversi a un secondo anno, come continuazione del lavoro avviato insieme. Questo secondo anno, articolato in 40 ore, sarà dedicato alla discussione di casi clinici e ad approfondimenti tematici.

Modalità di lavoro

La modalità di lavoro sarà di tipo seminariale: durante gli incontri si alterneranno momenti di inquadramento teorico e spazi dedicati alla supervisione e alla discussione clinica, con l'obiettivo di mantenere costantemente intrecciati pensiero ed esperienza.



Programma del corso

Corso	Ore	Docente
Essere neonati: competenti, ingegnosi, sentimentali	8 ore	Manuela Trinci
Psicopatologia del bambino e del preadolescente	16 ore	Giorgio Rossi
La consultazione col bambino 0-5 e i genitori	8 ore	Chiara Assante
Il lavoro con i genitori	12 ore	Caterina Meotti
Fondamenti di consultazione e psicoterapia dell'infanzia	20 ore	Sara Boffito
Fondamenti di consultazione e psicoterapia della preadolescenza	8 ore	Ivana Longo
Il bambino nel mondo: fattori in gioco, oltre le diagnosi	8 ore	Chiara Berrini
Autismo e psicosi infantile	8 ore	Chiara Assante
Bambini in tribunale	8 ore	Silvia Lepore
Seminario ospite (4 ore lezione + 4 ore supervisione clinica)	8 ore	-

Calendario del corso

Calendario Corsi 2027				
13 date · 9:00-13:00 & 14:00-18:00				
16 Sab Gennaio 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	13 Sab Febbraio 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	27 Sab Febbraio 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	20 Sab Marzo 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	10 Sab Aprile 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00
8 Sab Maggio 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	29 Sab Maggio 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	19 Sab Giugno 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	11 Sab Settembre 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	2 Sab Ottobre 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00
	23 Sab Ottobre 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	6 Sab Novembre 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	27 Sab Novembre 2027 9:00 - 13:00 14:00 - 18:00	
Orario giornaliero: 9:00-13:00 · 14:00-18:00				

ESSERE NEONATI: COMPETENTI, INGEGNOSI E SENTIMENTALI

Docente: Manuela Trinci

Il corso propone inizialmente una disamina storica del pensiero psicot dinamico relativa al divenire della soggettività nel neonato.

Si esplorerà: il mondo del neonato, come il neonato impara ad amare, come si creano i pensieri, la capacità di manifestare desideri, attaccamento, affetti; come si formano e come si disfano i primi legami mentali, le prime rappresentazioni, le prime memorie, e come affiorano e si esprimono rapidamente l'intenzionalità e la volitività.

Particolare attenzione sarà dedicata ai contributi teorici di Gaddini, Foss, Schaffer, Bruner, Brazelton, Emde, Cramer e Stern. L'esposizione teorica sarà accompagnata da esperienze cliniche e da riferimenti a libri di parenting e albi illustrati.

Profilo del docente:

Manuela Trinci è psicologa, psicoterapeuta dell'età evolutiva con formazione psicoanalitica, saggista e studiosa di letteratura per l'infanzia.

È socio fondatore e didatta dell'Associazione scientifico culturale "Dina Vallino" di Milano.

È referente scientifico nella Direzione Scientifica della Ludoteca e Biblioteca dell'Ospedale Pediatrico Meyer IRCCS di Firenze.

Svolge attività di formazione presso servizi educativi, università e master dedicati alla psicoterapia dell'età evolutiva.

Dal 2014 è ideatrice e responsabile dell'Ospedale delle Bambole di Pistoia.



PSICOPATOLOGIA DEL BAMBINO E DEL PREADOLESCENTE

Docente: Giorgio Rossi

Il corso offrirà un'introduzione alla comprensione dei principali quadri psicopatologici dell'infanzia e della preadolescenza, integrando prospettive diagnostiche, psicodinamiche, relazionali ed evolutive.

Gli incontri affronteranno gli aspetti epidemiologici, eziopatogenetici, sintomatologici e prognostici, con attenzione all'attaccamento, alla diagnosi differenziale e alle traiettorie evolutive.

Saranno considerati i riferimenti diagnostici del DSM-5-TR e del PDM-3, valorizzando una valutazione idiografica, centrata sulla persona e sulle sue specificità.

Il percorso prenderà in esame i principali disturbi del neurosviluppo, dell'umore, d'ansia, dell'alimentazione e della condotta, insieme alle manifestazioni psicotiche, ossessivo-compulsive, traumatiche, dissociative, somatiche e ai precursori dei disturbi di personalità. Saranno inoltre affrontate le reazioni di adattamento e le questioni legate alla disforia di genere.

Profilo del docente:

Giorgio Rossi è neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta dell'età evolutiva di formazione psicoanalitica, con esperienza di psicoterapia di rilassamento secondo J. de Ajuriaguerra, e di psicoterapia di gruppo.

È socio fondatore e didatta dell'Associazione Dina Vallino.

Dopo aver lavorato presso l'IRCCS Mondino di Pavia, è stato direttore della Struttura Complessa di NPIA di Varese

Ha ricoperto diversi incarichi di docenza universitaria presso l'Università di Pavia e l'Università di Brescia ed è tuttora docente presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica.

È supervisore dell'attività clinica di diverse UONPIA e di Clinica Psiche a Lugano. Ha tenuto corsi di psichiatria e psicofarmacologia dell'età evolutiva in numerose Aziende Sanitarie e Ospedaliere.



LA CONSULTAZIONE COL BAMBINO 0-5 E I GENITORI

Docente: Chiara Assante

Dobbiamo a Melanie Klein il merito di aver pensato di poter comprendere come si struttura la mente del bambino a partire dal gioco in seduta e di poter utilizzare il transfert anche nella cura dei pazienti più piccoli.

Winnicott ha per primo cercato di avvicinare i genitori alla psicoanalisi e al vissuto del proprio bambino nella consultazione; da allora la psicoanalisi infantile riflette sul ruolo del genitore all'interno del dispositivo di consultazione.

Il corso si propone di fornire le basi sulle teorie e le tecniche più recenti di consultazione psicoanalitica di lavoro congiunto del bambino con i suoi genitori.

Attraverso l'esemplificazione di casi clinici verrà illustrato il modo in cui i disturbi emotivi giungono nella stanza di consultazione e come aiutare i genitori a sintonizzarsi con i loro piccoli e costruire una rappresentazione emotiva del loro malessere.

AUTISMO E PSICOSI INFANTILE

Docente: Chiara Assante

Il lavoro analitico con bambini con diagnosi di autismo e psicosi per essere efficace, deve necessariamente andare oltre la tecnica classica e puntare a favorire la crescita psichica, l'uscita dall'isolamento e la riparazione dei processi di simbolizzazione attraverso l'empatia, il rispecchiamento delle sensazioni corporee e la presenza viva del terapeuta. Questo lavoro mette a dura prova il terapeuta infantile, che deve essere ancora più permeabile in seduta a recepire e contenere stati primitivi della mente e aspetti legati alla sensorialità.

Attraverso la lettura di autori come Tustin, Meltzer, Alvarez e Ogden verranno illustrati e distinti alcuni concetti fondamentali e fornite le basi teoriche dell'inquadramento e della psicoterapia dei bambini con funzionamento autistico/psicotico.

Verranno inoltre usate esemplificazioni cliniche per mostrare le specificità tecniche della cura.

Profilo del docente:

Chiara Assante è psicologa, psicoterapeuta e psicoanalista, membro associato della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association.

Ha lavorato per molti anni nei servizi territoriali rivolti ai bambini, adolescenti e loro genitori.

È stata consulente presso l'Istituto Neurologico Mondino nell'ambito di un progetto per le acuzie in adolescenza.

Lavora privatamente a Milano con bambini, adolescenti e adulti.



IL LAVORO CON I GENITORI

Docente: Caterina Meotti

Il lavoro clinico con bambini e adolescenti implica inevitabilmente il confronto diretto con i genitori e con le rappresentazioni, consce e inconsce, che accompagnano l'esperienza della genitorialità.

Il corso propone un approfondimento teorico e clinico sul lavoro psicoanalitico con i genitori, offrendo strumenti per comprendere le dinamiche emotive e relazionali che si attivano nell'incontro tra terapeuta, bambino e famiglia.

A partire dai contributi di autori tra cui Donald Winnicott, Wilfred Bion, Serge Lebovici e Daniel Stern, il corso esplorerà i processi psichici che attraversano la funzione genitoriale, il ruolo delle fantasie e delle identificazioni nella relazione con il figlio e la trasmissione intergenerazionale delle esperienze emotive.

Particolare attenzione sarà dedicata alla conduzione dei colloqui con i genitori, alla costruzione dell'alleanza terapeutica e alle dinamiche transferali e controtransferali che emergono nel campo triadico tra terapeuta, bambino e genitori.

Profilo del docente:

Caterina Meotti è psicologa, psicoterapeuta psicoanalitica dell'età evolutiva e membro ordinario SPI-IPA.

Ha lavorato nell'équipe di psicoterapia del Centro Benedetta d'Intino e collaborato con il Comune di Milano nel Servizio per Minorenni sottoposti a Procedimento Penale.

Ha collaborato con la cattedra di Psicologia Dinamica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Brescia.

Vive e lavora a Milano, dove svolge attività clinica privata e attività di formazione e supervisione.



FONDAMENTI DELLA CONSULTAZIONE E PSICOTERAPIA DELL'INFANZIA

Docente: Sara Boffito

Il corso approfondirà teorie e tecniche di lavoro con i bambini, nella consultazione e nella psicoterapia, a partire dall'esperienza clinica. Nel lavoro con i bambini, l'azione entra inevitabilmente nella seduta, mettendo il terapeuta in una situazione complessa e sfidante, in cui talvolta è difficile fermarsi a pensare; per questo all'analista è richiesta una particolare elasticità nel setting e nel modo di stare in seduta. Verrà dedicato uno spazio specifico alla riflessione sulle difficoltà che questo comporta nella clinica.

Il gioco, nelle sue diverse forme, verrà esplorato come via privilegiata di accesso al mondo interno del bambino e come spazio in cui l'esperienza può prendere forma. Dalle origini della psicoanalisi infantile, il gioco rappresenta la via regia per la conoscenza dell'inconscio del bambino. Da quando Melanie Klein ne ha per la prima volta tracciato il parallelismo con il sogno la tecnica della psicoanalisi infantile si è evoluta, soprattutto a partire dal lavoro di Winnicott, valorizzando l'esperienza del giocare, e non solo l'interpretazione del contenuto del gioco. Speciale attenzione sarà dedicata al gioco narrativo (Ferro, Vallino) come forma di pensiero e come processo condiviso, in cui terapeuta e bambino sono co-autori di una storia capace di rendere rappresentabili vissuti ancora non pensati.

Profilo del docente:

Sara Boffito è psicoanalista, membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytic Association. Psicoanalista esperta nella psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti. Lavora a Milano con bambini, adolescenti e adulti. È Associate Editor dell'International Journal of Psychoanalysis e collabora con il Domenicale del Sole 24 Ore. Accanto al lavoro clinico e scientifico, ha tradotto in italiano alcuni fondamentali autori psicoanalitici di lingua inglese, tra cui Thomas Ogden, Nina Coltart, Dana Birksted-Breen, Melanie Klein e gli inediti di Donald Winnicott, che ha selezionato e curato insieme ad Anna Ferruta (Il sentimento del reale). È anche curatrice, insieme a Anna Ferruta, delle nuove edizioni dei volumi di Winnicott pubblicati da Raffaello Cortina.



FONDAMENTI DI CONSULTAZIONE E PSICOTERAPIA DELLA PREADOLESCENZA

Docente: Ivana Longo

Il corso si concentrerà sulla pre-adolescenza, fase di passaggio tra infanzia e adolescenza, generalmente compresa tra gli 11 e i 14 anni, spesso poco considerata ma ricca di trasformazioni profonde.

In questo periodo i ragazzi iniziano a separarsi dal mondo infantile: cambiano gli interessi, il rapporto con il corpo, le modalità relazionali e il bisogno di autonomia. Il gruppo dei pari assume un'importanza crescente, pur non avendo ancora il ruolo centrale che avrà in adolescenza.

Anche il rapporto con i genitori si trasforma: la loro immagine perde progressivamente il carattere idealizzato dell'infanzia, mentre resta ancora incerto quale nuovo posto possano occupare nella vita psichica del ragazzo. In questo passaggio si riaprono domande fondamentali sull'identità: chi sono i genitori, se non sono più figure onnipotenti? E chi sono i ragazzi stessi?

Il corpo che cambia introduce inoltre un senso di estraneità, rendendo questa fase particolarmente delicata dal punto di vista emotivo e relazionale

Il corso affronterà le difficoltà tecniche che questa età pone al lavoro clinico: il gioco non è più accessibile e spontaneo come nell'infanzia, ma la parola non è ancora sufficientemente disponibile per raccontare l'esperienza intima con la continuità e la profondità possibili in adolescenza. È richiesto un ascolto specifico, capace di cogliere forme espressive ancora incerte, indirette e in trasformazione.

Profilo del docente:

Antonia Ivana Longo è laureata in Filosofia, psicoterapeuta dell'età evolutiva e membro associato della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association.

Ha lavorato a lungo presso la UONPIA di Lodi come psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza.

Attualmente svolge attività clinica privata a Milano, occupandosi di adulti, adolescenti, genitori e delle difficoltà legate ai processi di crescita e alle relazioni familiari.

Svolge attività di supervisione e formazione e collabora come docente con scuole di psicoterapia e servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza.



IL BAMBINO NEL MONDO: FATTORI IN GIOCO OLTRE LE DIAGNOSI

Docente: Chiara Berrini

Con l'ingresso alla scuola primaria, il bambino compie un passo importante nel mondo, inteso in senso ampio come insieme di conoscenze complesse e di relazioni individuali e di gruppo.

Il corso si propone di riflettere sulle complessità e sui fattori soggettivi – emotivi, relazionali e ambientali– nei bambini dai 6 ai 10 anni.

In particolare, nei bambini con diagnosi di disturbi del neurosviluppo relativi alla sfera della regolazione, dell'attenzione, dell'iperattività e dell'apprendimento.

La riflessione sarà sostenuta da contributi teorici e da discussione di casi clinici.

Profilo del docente:

Chiara Berrini è psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista, membro associato della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association.

Fino al 2021 è stata consulente presso la UONPIA dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Lavora privatamente a Milano con bambini, adolescenti e adulti.



BAMBINI IN TRIBUNALE

Docente: Silvia Lepore

Nelle situazioni di separazioni e divorzi altamente conflittuali, il bambino si trova spesso coinvolto in dinamiche emotive complesse, conflitti di lealtà e profonde trasformazioni dei legami affettivi che possono incidere sul suo sviluppo emotivo e relazionale, così come sulla possibilità di esprimere e comunicare il proprio vissuto. In questo scenario, il lavoro clinico con bambini e genitori richiede la capacità di creare ponti tra linguaggi, tempi e funzioni differenti, senza perdere di vista l'esperienza emotiva del bambino.

Il corso si propone di esplorare il posto del bambino all'interno delle vicende familiari conflittuali, interrogandosi su come i professionisti possano mantenere uno spazio di ascolto e di pensabilità anche nelle situazioni più difficili.

Negli ultimi anni si è sviluppato un approccio interdisciplinare, in cui magistrati, avvocati, servizi e terapeuti si confrontano attorno alla tutela del minore e alla qualità dei legami familiari, nella ricerca di interventi capaci di sostenere i legami e di tutelare il benessere emotivo dei figli.

Attraverso esemplificazioni cliniche e riferimenti alla psicoanalisi dell'infanzia, della coppia e della famiglia, il seminario approfondirà le modalità con cui il conflitto degli adulti possa invadere il mondo interno del bambino, limitandone gli spazi di gioco, rappresentazione e crescita emotiva.

Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti clinici e alle modalità di lavoro che consentono di favorire un dialogo tra contesto terapeutico e giudiziario, mantenendo al centro l'ascolto del bambino e la tutela della sua esperienza soggettiva.

Profilo del docente:

Silvia Lepore è psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista.

Membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana (SPI) e membro dell'International Psychoanalytic Association (IPA).

Lavora privatamente a Milano con adulti e adolescenti, avendo una precedente formazione ed esperienza come avvocato di famiglia, ha un interesse specifico per la psicoanalisi della coppia e della famiglia.

Collabora attivamente con psicologi, psicoanalisti, avvocati, giudici e servizi territoriali per favorire un'integrazione fra intervento legale e intervento psicoanalitico.

Conduce gruppi e seminari clinici nell'area dell'età evolutiva e delle relazioni familiari e di coppia.

Insegna presso la scuola di psicoterapia dell'adulto e dell'adolescente Area G e presso la scuola di psicoanalisi di coppia e famiglia PCF di Roma.



